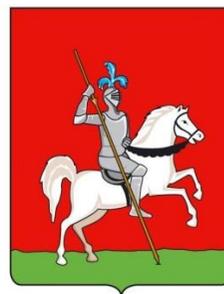


Istituzione
Servizi al Cittadino



**Comune di
San Martino
Buon Albergo**

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2025 - 2027

ISTITUZIONE SERVIZI AL CITTADINO (I.S.A.C.)

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.6) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.4) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Risultato amministrazione presunto.
- 6) Conclusioni

1) PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario, comprensivo della Proposta di Schema di Bilancio ISAC e annessi allegati, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione ISAC.

Il Consiglio di Amministrazione ISAC approva prima dello Schema di Bilancio, la Delibera del Piano tariffario annuale dei servizi di propria competenza e la Delibera di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti

del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 – 2026 - 2027

ISTITUZIONE COMUNALE

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	580.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.283.145,36	2.686.645,87	2.686.645,87	2.686.645,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.580.562,99	2.554.211,87	2.554.211,87	2.554.211,87	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	172.059,50	132.434,00	132.434,00	132.434,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.752.622,49	2.686.645,87	2.686.645,87	2.686.645,87	Totale spese finali.....	3.283.145,36	2.686.645,87	2.686.645,87	2.686.645,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	235.000,00	233.000,00	233.000,00	233.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	233.000,00	233.000,00	233.000,00	233.000,00
Totale titoli.....	2.987.622,49	2.919.645,87	2.919.645,87	2.919.645,87	Totale titoli.....	3.516.145,36	2.919.645,87	2.919.645,87	2.919.645,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.567.622,49	2.919.645,87	2.919.645,87	2.919.645,87	TOTALECOMPLESSIVO SPESE	3.516.145,36	2.919.645,87	2.919.645,87	2.919.645,87
Fondo di cassa finale presunto	51.477,13								

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025-2026-2027

ISTITUZIONE COMUNALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	580.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.686.645,87	2.686.645,87	2.686.645,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.686.645,87	2.686.645,87	2.686.645,87
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00
			0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00
			0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00

ISTITUZIONE COMUNALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 .- Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

ISTITUZIONE COMUNALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</p> <p>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</p> <p>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.</p> <p>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.</p> <p>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.</p> <p>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.</p> <p>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.</p> <p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.</p> <p>(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.</p> <p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p>			

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

ISTITUZIONE COMUNALE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	DELL'ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2025		cassa	352.959,59	580.000,00		
2.000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101	TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	39.198,08	competenza	2.419.863,27	2.553.711,87	2.553.711,87	2.553.711,87
			cassa	2.533.811,86	2.580.062,99		
2.103	TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	competenza	300,00	500,00	500,00	500,00
			cassa	300,00	500,00		
2.105	TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
2.000	TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	39.198,08	competenza	2.420.163,27	2.554.211,87	2.554.211,87	2.554.211,87
			cassa	2.534.111,86	2.580.562,99		

ISTITUZIONE COMUNALE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
3.000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.100	TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.249,49	competenza	126.200,00	124.419,00	124.419,00	124.419,00
			cassa	154.115,60	163.742,50		
3.300	TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,00	competenza	15,00	15,00	15,00	15,00
			cassa	15,00	15,00		
3.500	TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	302,00	competenza	14.645,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			cassa	17.483,00	8.302,00		
3.000	TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	74.551,49	competenza	140.860,00	132.434,00	132.434,00	132.434,00
			cassa	171.613,60	172.059,50		

ISTITUZIONE COMUNALE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
7.000	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.100	TIPOLOGIA 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7.000	TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		

ISTITUZIONE COMUNALE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	DELL'ANNO 2027
9.000	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100	TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro	2.000,00	competenza	212.000,00	212.000,00	212.000,00	212.000,00
			cassa	212.000,00	214.000,00		
9.200	TIPOLOGIA 200 - Entrate per conto terzi	0,00	competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			cassa	21.000,00	21.000,00		
9.000	TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00	competenza	233.000,00	233.000,00	233.000,00	233.000,00
			cassa	233.000,00	235.000,00		
	Totale Titoli	115.749,57	competenza	2.794.023,27	2.919.645,87	2.919.645,87	2.919.645,87
			cassa	2.938.725,46	2.967.622,49		
	Totale Generale delle Entrate	115.749,57	competenza	2.794.023,27	2.919.645,87	2.919.645,87	2.919.645,87
			cassa	3.291.685,05	3.567.622,49		

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Non sono previste entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO: si prevede di incassare euro 2.073.400,00 per trasferimento da parte dell'Ente Comune di San Martino buon Albergo.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: si prevede di incassare euro 30.000,00 per asilo Nido, euro 19.460,00 per centri estivi, euro 37.000,00 per libri di testo, Euro 40.000,00 per alunni con disabilità, Euro 80.000,00 per assegni di cura, Euro 150.000,00 per concorso fitti e riscaldamento, Euro 15.000,00 a favore di minori in strutture o famiglie, Euro 55.000,00 per il Piano 0-6 anni, Euro 32.000,00 per assistenza domiciliare, euro 6.151,87 per politiche giovanili, euro 15.700,00 per contrasto alla povertà (RIA POE SOA Nuove vulnerabilità...). Detti importi saranno totalmente elargiti ai soggetti aventi diritto.

TRASFERIMENTI DA IMPRESE: euro 500,00 da ACQUE Veronesi.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Stanziamiento	2026 Stanziamiento	2027 Stanziamiento
	1	3	4
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.553.711,87	2.553.711,87	2.553.711,87
Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	500,00	500,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.554.211,87	2.554.211,87	2.554.211,87

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: euro 124.419,00 di cui:

PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO: euro 100.000,00

CONCORSO SPESE ANZIANI IN STRUTTURE: euro 7.189,00

CONCORSO SPESE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI DISABILI : euro 1.000,00

RIMBORSO FITTI: Euro 16.230,00

INTERESSI ATTIVI euro 15,00 di cui interessi su depositi Euro 15,00.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: euro 8.000,00 relativi ad introiti e Rimborsi Diversi (Tariffe acque per orti comunali.....)

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.419,00	124.419,00	124.419,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi	15,00	15,00	15,00
Altre entrate da redditi da capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	132.434,00	132.434,00	132.434,00

3.4) Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale.

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Nell'anno 2025 non è prevista nessuna accensione di prestiti.

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Non si prevede di utilizzare anticipazione di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Entrate per partite di giro	212.000,00	212.000,00	212.000,00
Entrate per conto terzi	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	233.000,00	233.000,00	233.000,00

3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Al momento della redazione del presente atto, non è stato iscritto **Fondo Pluriennale Vincolato tra le entrate nel bilancio di Previsione 2025-2027, in quanto ISAC è un organismo comunale strumentale interno per l'erogazione dei servizi alla persona, dotato solo di parte corrente e non di parte capitale.**

Per quanto riguarda il Titolo 1^ spese correnti, non sono presenti in ISAC spese relative al personale (Gestite direttamente dall'Ente Comune di San Martino Buon Albergo) né spese per consulenze/contenziosi Legali.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili.

SPESE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Disavanzo di amministrazione	0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	2.686.645,87	2.686.645,87	2.686.645,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	233.000,00	233.000,00	233.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.919.645,87	2.919.645,87	2.919.645,87

4.1) Spese correnti

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: euro 1.355.271,87 (Tra le voci di spesa del macroaggregato 103 si elencano le principali:

Appalto per mense scolastiche – Spese utenze – spese trasporto scolastico – Spese per il funzionamento degli uffici – Spese per Accompagnamento alunni – spese per funzionamento scuole – Rette minori in istituti e affido familiare - Servizi integrativi a minori e altri servizi per minori e famiglie-Contributo per gestione asilo nido comunale-Spese trasporto disabili e soggetti disagiati-Mantenimento disabili in istituto e altri servizi per disabili.

TRASFERIMENTI CORRENTI: euro 1.293.214,00 (tra le voci di Spesa vi sono i contributi per convenzioni con la Scuola Materna – Contributo attività didattica scuole - Rette ricovero anziani e disabili in case di riposo - Servizi in convenzione con associazioni sociali - Interventi di assistenza domiciliare e servizi territoriali di inserimento sociale - Contributo assistiti assegno di cura - Contributo regionale concorso spesa fitti e riscaldamento - Contributi assistenziali a indigenti -Erogazione Contributo Regione Veneto per contrasto alla povertà (RIA - POE - SOA - Nuove Vulnerabilità...)

ALTRE SPESE CORRENTI: euro 38.160,00 per Affitto alloggi per interventi sociali e gestione alloggi per emergenze sociali e appartengono a questo macroaggregato 110 i fondi di accantonamento:

FONDO DI RISERVA: Non Previsto. Le eventuali necessità saranno gestite dall' Ente Comune di San Martino Buon Albergo (ai sensi del Vigente regolamento ISAC Tit. 3 Finanza e contabilità art.25).

FONDO DI RISERVA DI CASSA: Non Previsto. Le eventuali necessità saranno gestite dall' Ente Comune di San Martino Buon Albergo (ai sensi del Vigente regolamento ISAC Tit. 3 Finanza e contabilità art.25).

FONDO RISCHI: Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale situazioni che richiedano tale tipo di accantonamento.

FONDO DEBITI COMMERCIALI: Non è stata accantonata nessuna somma in quanto si presume che l'Ente, in base all'andamento dei pagamenti fin qui effettuati, rispetti i valori previsti dalla Legge 145/2018.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': Non sono state individuate entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, in quanto le entrate da tariffe proprie sostanzialmente configurate con le entrate da "TRASPORTO SCOLASTICO" vengono incassate in forma anticipata al momento dell'iscrizione al servizio da parte dell'utente.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.355.271,87	1.349.771,87	1.349.771,87
Trasferimenti correnti	1.293.214,00	1.298.714,00	1.298.714,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	38.160,00	38.160,00	38.160,00
TOTALE SPESE CORRENTI	2.686.645,87	2.686.645,87	2.686.645,87

4.2) Spese in conto capitale

Non sono previste spese in conto capitale.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00

4.3) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0

4.4) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	4	5	6
Uscite per partite di giro	212.000,00	212.000,00	212.000,00
Uscite per conto terzi	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	233.000,00	233.000,00	233.000,00

5) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.

Nella redazione del presente Bilancio di Previsione 2025-2027 non è stato previsto l'utilizzo dell'Avanzo presunto. Il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011, prevede che l'**allegato a/1**, che elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Analogamente l'**allegato a/2**, che elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Infine, l'**allegato a/3**, che elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Quest'ultimo utilizzo è possibile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

ISTITUZIONE COMUNALE

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	19.754,66
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	0,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2.317.519,25
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.288.147,48
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	49.126,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	49.126,43

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:	
Parte accantonata	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	49.126,43
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2025	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel Bilancio:	
UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	0,00
UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (previa approvazione del rendiconto)	0,00
UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

6) CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.

San Martino Buon Albergo, 12.11.2024

**IL DIRETTORE
Dott. Carlo Badalini**